

# Imprese femminili in affanno

## Calano le società rosa tra ristorazione e commercio

Contrazione del 2,3% nel primo semestre nella nostra provincia, il doppio della media regionale e nazionale. In controtendenza i settori dei servizi alle imprese e immobiliare

**Le imprese** femminili attive nelle province romagnole di Forlì-Cesena e Rimini registrano un calo nel primo semestre 2023, in linea con una più ampia contrazione che riguarda l'Emilia Romagna e, in generale, l'intero Paese. I settori in cui si rilevano gli aumenti più incoraggianti sono l'immobiliare, i servizi alle imprese e alle persone e le attività professionali e tecniche; quelli interessati dai cali più vistosi sono, invece, il commercio, l'alloggio e la ristorazione, l'agricoltura e il manifatturiero. È la fotografia scattata dall'osservatorio economico della Camera di

commercio della Romagna su dati Infocamere-Movimprese: il rapporto, reso noto nelle scorse settimane, evidenzia, tra i segnali positivi da tenere d'occhio, la crescita delle società di capitale gestite da donne. Esaminando nel dettaglio la situazione delle imprese femminili nella provincia di Forlì-Cesena, alla data del 30 giugno 2023 si contavano 7.435 imprese femminili attive, pari al 20,9% del totale delle imprese operanti nell'area considerata (21,4% in regione e 22,7% a livello nazionale). Nel confronto con il 30 giugno 2022 si riscontra, in provincia, un calo

delle imprese femminili del 2,3%: la variazione negativa riguarda, sia pur in misura inferiore, anche l'Emilia-Romagna (-1,2%) e l'Italia (-0,9%). I tre settori economici in cui risulta il maggior numero di imprese femminili attive in provincia sono il commercio (24,8%), l'agricoltura (16,2%) e le altre attività di servizi, soprattutto servizi alle persone (13,9%). Rispetto al 30 giugno 2022, i cali si registrano specialmente in quattro settori: commercio (-3,7%), agricoltura (-4,5%), alloggio e ristorazione (-5,9%) e manifatturiero (-2,2%). Guardando alla natura giuridica

delle imprese femminili, a prevalere in provincia sono le imprese individuali (67,2% del totale), seguite dalle società di persone (16,2%) e società di capitale (14,8%): in termini di variazione percentuale annua crescono le società di capitale (+1,4%), mentre calano sia le imprese individuali (-3,1%), sia le società di persone (-2,1%). L'analisi territoriale, infine, evidenzia come più della metà delle imprese femminili provinciali (il 52%) si trovi nei comuni di Forlì (28,6%) e Cesena (23,4%), ovvero nei cosiddetti 'grandi centri urbani'.

**Maddalena De Franchis**

Un quinto del totale

SOTTO LA MEDIA



**7.435**  
imprese femminili attive

Al 30 giugno 2023 nella provincia di Forlì-Cesena si contano 7.435 imprese femminili attive, pari al 20,9% delle imprese totali operanti nel territorio. In regione sono il 21,4% del totale, a livello nazionale sono il 22,7%.